

Comocrea svela le nuove collezioni Fiducia nel futuro

Nuova edizione. L'analisi del presidente Stuart Sartori «Format vincente, sul mercato resta ancora incertezza»

CERNOBBIO
SERENA BRIVIO

Un forte messaggio di speranza nel futuro. Quasi una prova di forza nelle parole con cui ieri Stuart Sartori ha inaugurato a Villa Erba la 61esima edizione di Comocrea.

Nel polo espositivo cernobiese, fino ad oggi pomeriggio, 23 studi internazionali presentano le nuove collezioni primavera-estate 2020.

«Ogni apertura conferma la validità dell'appuntamento: fin dalle prime ore registriamo una buona affluenza, segno che Comocrea continua ad essere un'imprescindibile fonte di ispirazione. Bisogna anche mettere in conto che abbiamo accettato la sfida di confrontarci con i nostri concorrenti. La rassegna riunisce infatti creativi di diverse provenienze: un format unico al mondo, che non ha subito defezioni a differenza di molte altre mostre tessili».

La congiuntura

Sartori ha fatto poi il punto sulla congiuntura economica. «Il mercato mondiale è altamente mutevole e competitivo. Siamo in un momento nel quale è più difficile direzionare la creatività: c'è il rischio di guardare troppo avanti o di dare al cliente la sensazione di proporre qualcosa di già visto».

Secondo Sartori, è quindi importante dare un segnale tangibile di marcata identità e capacità, specifica e distintiva. Mantra ribadito anche da Fulvio Alvisi, past president della rassegna.

«La crisi della Turchia ha pesato molto sul settore, in modo diretto e indiretto. Il resto del mondo è fermo. Dall'acquisto del disegno al prodotto finale il processo è lungo, quindi chi compra deve fare affidamento sul domani, ma né dall'Italia né dall'Europa stanno arrivando segnali di una concreta ripresa. In controtendenza solo gli Stati Uniti, dove si respira una certa effervescenza».

Da qui l'impegno dei disegnatori comaschi non solo di

■ «Decisivo dare un segnale di marcata identità della rassegna»

■ Le difficoltà della Turchia hanno pesato
Ripresa avvertita solo negli Usa

focalizzare la loro inventiva su proposte mirate ai tempi e ai target, ma anche di fare massa critica con le scuole e con le istituzioni che conservano la memoria storica della fiera serica.

«Da una parte dobbiamo guardare al futuro, e quindi alla formazione. Dall'altra parlare di eredità, far rete con il Museo della Seta e Villa Bernasconi, così da contestualizzare Comocrea e le altre manifestazioni tessili che si svolgono a Villa Erba in un sito storico-culturale che non ha eguali» ha sottolineato Alvisi, di fronte a Matteo Monti, sindaco di Cernobbio con Claudia Taibez responsabile Ufficio Cultura, e a Bianca Passera, presidente del Museo della Seta.

La mission

A ribadire questa mission la presenza al Textile Design del Centro Studi Casnati di Como, con i lavori degli studenti che frequentano i corsi del Liceo Artistico. E l'apertura ad altri istituti e università specializzate in tessile, fashion e design, italiane e straniere.

Asottolineare invece il legame con l'arte, le opere di MARIKA POZZI, artista che ha svolto la professione di disegnatrice di tessuti per importanti industrie e ha lavorato con i migliori architetti, arredatori e restauratori del territorio.



Ieri e oggi a Villa Erba gli studi di design tessile con le collezioni primavera-estate 2020

Nuova boutique Moncler investe su Londra

Continua a ritmo serrato l'espansione di Moncler: il brand guidato da Remo Ruffini rafforza il suo legame con la città di Londra e annuncia la relocation della Boutique di Sloane Street che si sposta al civico 182-183. Pro-

gettata ancora una volta dallo studio di architettura Gilles & Boissier, storico partner del marchio, la boutique si sviluppa su una superficie di circa 250 metri quadrati dedicati alla vendita e si affaccia con due ampie vetrine sulla pre-

stigiosa Sloane Street, punto di riferimento per lo shopping di lusso della metropoli inglese.

Il nuovo spazio si sviluppa su due piani e presenta un design completamente nuovo per la maison, definito da un inedito mix di materiali e finiture di pregio. Le boiserie variano dal rosso mattone al verde e sono caratterizzate dall'utilizzo di tessuti pregiati. Nel piano dedicato alla donna prevalgono trame floreali sui toni del rosa e del tortora, mentre nel piano dedicato all'uomo, seta moire color verde muschio alternata a boiserie a